



03/00036 & 21

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. St, 25402

OGGETTO: Boccale

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), loc. Barco (P 48,
III EC, nn. 163/275)DATI DI SCAVO: Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) (cfr. Osservazioni)

DATAZIONE: Età del Bronzo antico (XX-XVIII sec. a.C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Polada, fase A

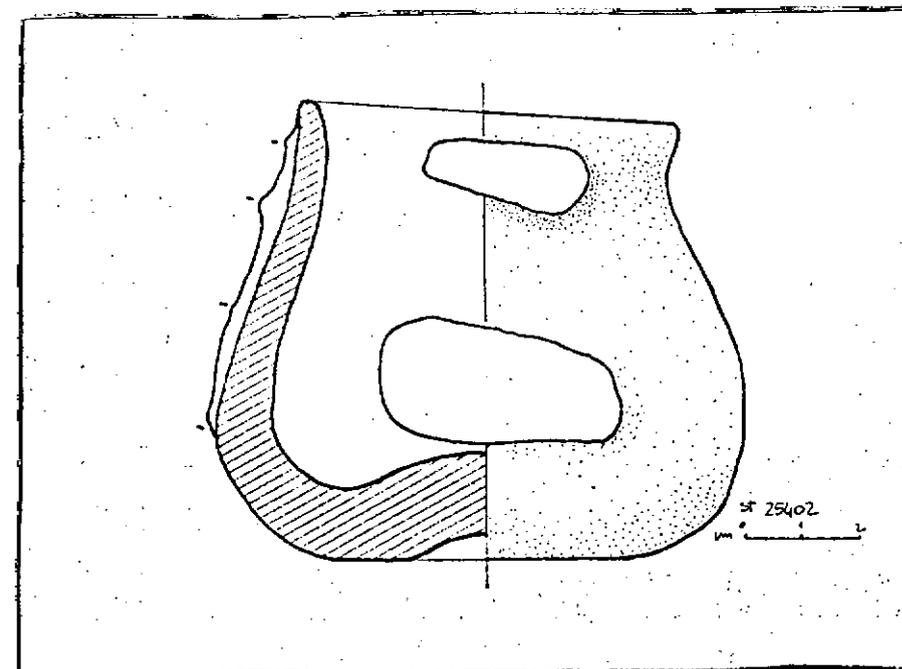
MATERIALE E TECNICA: Terracotta grigio-nerastra ad impasto gros-
solano, con piccoli inclusi, modellata a mano, lisciaMISURE: Alt. cm. 8; diam. all'orlo cm. 6,8; diam. alla ba-
se cm. 2,5STATO DI CONSERVAZIONE: Orlo sbrecciato in vari punti; manca
l'ansa; incrostato e corrosivo

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non reperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG.

DESCRIZIONE: Beccolino piriforme con base umbilicata; pa-
rete piuttosto irregolare, espansa verso il basso;
breve collo concavo con orlo esoverso, arrotondato,
sotto il quale resta l'attacco superiore di un'ansa;
l'attacco inferiore è sul ventre. Si può ritenere una
via di mezzo tra il boccale tipo Catteragna e quello
tipo Brisighella secondo la classificazione di R. PE-
RONI, L'età del bronzo nella penisola Italiana, I, Fi-
renze 1971, pp. 54/56, figg. 19,10 e 19,14. Si tratta
di una forma diffusa nell'ambito della cultura di Po-
lada in tutta l'Italia Settentrionale. Il pezzo è at-
tribuito alla fase A della suddetta cultura anche da-
ta la provenienza. Esempari simili in A. GIUSSANI,
La torbiera di Bosisio Parini, Riv. ^{Archeol. Comense} 102-104, 1931, p.
7, nn. 40/41, fig. 7; A. ASPES, Materiali inediti del-
l'antica età del bronzo da Catteragna (Brescia) con-
servati al Museo Civico di Storia Naturale di Verona,
"Natura Bresciana", 9, 1972, p. 15, tav. I, 9.-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: ADS 979 D

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DOTT. ANTONIETTA FERRARESI

Antonietta Ferraresi

DATA:

1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



ANNA MARIA TAMASSIA

A. Tamassia

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **20 Set. 1979**

IL SOPRINTENDENTE

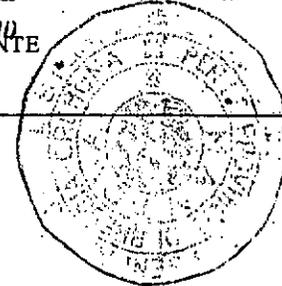
(M. Giuseppina Cerulli Irelli)



M. G. Cerulli Irelli

AGGIORNAMENTI:

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Maria Toesca)



FIRMA

M. Toesca

OSSERVAZIONI: Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: